

OGGETTI IN LANA COTTA DAL TETTO DEL MONDO

LA TECNICA



Il feltro è una particolare lavorazione della lana le cui fibre vengono saldate l'una all'altra attraverso la frizione e pressione in acqua calda e sapone. La colorazione avviene comunque prima dell'infeltrimento, dopo il processo di cardatura. Attraverso questa tecnica si crea un materiale uniforme con il quale si può modellare qualsiasi forma. Il suo impiego è noto fin dall'antichità: infatti, i primi

ritrovamenti risalgono al 3000 a.C. circa.

Nel feltro industriale, invece, la lavorazione prevede l'uso di macchinari e di fibre sintetiche miscelate tra loro con l'aggiunta di agenti chimici.

ISTRUZIONI PER L'USO

Per proteggere i prodotti in feltro dalle tarme è consigliato usare gli stessi metodi conosciuti per la lana: sacchetti di lavanda, olio di neem, canfora. È inoltre opportuno tenere il feltro in luoghi luminosi e fargli prendere aria di tanto in tanto.

Il feltro in lana si rigenera e si pulisce semplicemente sbattendolo. Nel caso lo si lavi (raramente però!), si dovrebbe procedere con le cautele usate per la lana: lavare a mano in acqua fredda o tiepida senza strofinare troppo. Per asciugarlo bisognerebbe tenderlo per ridargli la sua forma e lasciarlo asciugare piano.

I LUOGHI

La lavorazione del feltro proviene da antiche culture situate principalmente nell'Asia Centrale, nel Kashmir, nel Turkmenistan, in Turchia e nell'Europa Settentrionale. Ancora oggi gli oggetti in feltro sono diffusissimi nella quotidianità di queste persone.

GLI OGGETTI

Con la lana cotta si creano borse, cappelli, portadocumenti, babbucce, tappeti, monili, arazzi, indumenti e, almeno nelle comunità nomadi della Mongolia, anche le abitazioni (le tende *jurta*) !!

I PROGETTI MADE IN NEPAL



Association for Craft Producers - Equomercato

Manushi Arts & Crafts - CTM Altromercato

Gli oggetti equosolidali in feltro sono molteplici e possono riempire la vostra quotidianità... abbiamo scelto per voi due progetti: **Association for Craft Producers (ACP)** e **Manushi Arts & Crafts**.

ACP è stata fondata nel 1984 con la finalità di sostenere le attività commerciali locali come strumento di sviluppo e coesione sociale. Particolare attenzione è stata posta fin dall'inizio alla produzione artigianale e alle problematiche affrontate dalle donne quotidianamente; pertanto l'associazione ha considerato tra le proprie priorità il potenziamento dell'aspetto tecnico della formazione. Oggi **ACP** associa 60 gruppi circa di produttori per un totale di 1200 artigiani di cui il 90% sono donne. Oltre ad una

retribuzione equa i soci godono di un insieme di benefici come un fondo pensione, maternità retribuita o incentivi sul lavoro...

La 'donna piena di energia' (questo è il significato che si cela dietro la parola *manushi*) è la donna delle classi sociali più povere che lottano per migliorare le condizioni di vita proprie e quelle dei famigliari.

Manushi Arts&Crafts è nata dalla volontà di una docente universitaria di Economia dello Sviluppo, Padmasama Shakya, che ha riunito le energie di altre donne fortunate e competenti (attiviste, imprenditrici e studiose) per poter concretizzare un'organizzazione la quale potesse dare, innanzitutto, una forma di sostentamento alle artigiane più bisognose e che potesse rappresentare per loro anche una presa di coscienza della propria forza. *Manushi Arts&Crafts* organizza corsi di alfabetizzazione e nel 2004 ha avviato un programma di sviluppo locale per le donne delle comunità svantaggiate attraverso progetti di microcredito.

